

RESOCONTO SOMMARIO

198.

SEDUTA DI VENERDÌ 16 GIUGNO 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE IGNAZIO LA RUSSA

INDICE

PAG.	PAG.
Disegno di legge di conversione (Autorizzazione di relazione orale)	3
Interpellanza e interrogazioni (Svolgimento):	
Boffardi Giuliano (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	3, 4
Emiliani Vittorio (gruppo progressisti-federativo)	4
Gerelli Emilio, <i>Sottosegretario di Stato per l'ambiente</i>	4, 5
Nan Enrico (gruppo forza Italia)	5
Pistone Gabriella (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	5
Missioni	3
Proposte di inchiesta parlamentare (Discussione):	
Formenti ed altri: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sullo stato di coinvolgimento delle organizzazioni criminali nell'attività di smaltimento dei rifiuti in Italia e all'estero (Doc. XXII, n. 16); e delle concorrenti proposte di inchiesta parlamentare: Gerardini ed altri: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse (Doc. XXII, n. 26); Scalia ed altri: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sui traffici illeciti ad esso connessi (Doc. XXII, n. 27)	5
Presidente	5, 6
Gerelli Emilio, <i>Sottosegretario di Stato per l'ambiente</i>	6
Scalia Massimo (gruppo progressisti-federativo)	6
Scotto di Luzio Giuseppe (gruppo rifondazione comunista-progressisti), <i>Relatore</i>	5, 6
Proposte di legge (Autorizzazione di relazione orale)	3
Sul processo verbale:	
Presidente	3
Ordine del giorno della prossima seduta	6

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
 Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 9,35.

LUCIO MALAN, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

Sul processo verbale.

PRESIDENTE, con riferimento alla precisazione resa ieri dal deputato Castelli intervenendo sul processo verbale, secondo la quale egli avrebbe nella seduta precedente detto di non voler partecipare ad altra votazione « nella » e non « dalla » mattinata, come riportato nel *Resoconto stenografico*, segnala l'esigenza di accertare, tramite la registrazione della seduta, quali siano state le parole effettivamente pronunciate dal deputato Castelli.

(Il processo verbale è approvato).

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, il deputato Mastrangelo è in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono venti, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la VII Commissione permanente (Cultura) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sui seguenti progetti di legge:

S. 1626. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle Università » (*approvato dal Senato*) (2517); DE JULIO ed altri: « Norme sull'adozione degli statuti universitari ai sensi dell'articolo 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168 » (1045); DE JULIO ed altri: « Interpretazione autentica del primo comma dell'articolo 114 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in materia di conferimento delle supplenze ai ricercatori confermati » (2490) (*La Commissione ha proceduto all'esame abbinato*).

(Così rimane stabilito).

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

GIULIANO BOFFARDI, illustrando la sua interpellanza n. 2-00442 sull'« effetto serra » (*vedi l'allegato A*) rileva come l'aumento della temperatura dell'atmosfera stia provocando un innalzamento del livello delle acque. Tale fenomeno deriva da interessi economici delle imprese economiche che gli Stati non riescono a disciplinare, e risulta aggravata dalla situazione di crisi in cui versano gli organismi internazionali, che continuano in sostanza a trascurare l'impatto ambientale delle atti-

vità economiche con conseguenze estremamente gravi.

In Italia, in particolare, l'emergenza ambientale è particolarmente acuta, ed ha pericolosi riflessi sulla salute della popolazione: va, dunque, affrontata con urgenza.

EMILIO GERELLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, ricorda che, in occasione della Conferenza di Berlino sui cambiamenti climatici, l'Unione europea svolse una funzione di grande rilevanza nei confronti di altri gruppi di paesi variamente interessati a soluzioni meno efficaci rispetto ai problemi affrontati.

Si farà carico di promuovere l'adozione da parte del Governo di specifiche imposte di natura ambientale. L'Italia ha altresì assunto impegni in sede internazionale per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica ai livelli del 1990. All'uopo è stato predisposto un programma nazionale, che interessa gli impianti termoelettrici, industriali, civili, nonché i mezzi di trasporto. L'attuazione di piani che sarebbero idonei a ridurre in modo rilevante le emissioni di anidride carbonica è stata ritardata dalla riduzione degli stanziamenti a ciò necessari, disposta dalle leggi finanziarie degli ultimi anni.

GIULIANO BOFFARDI, replicando per la sua interpellanza n. 2-00442, si dichiara sostanzialmente soddisfatto per la risposta del Governo. È positiva l'idea di una tassa sull'inquinamento, mentre sarebbero opportune sanzioni a livello internazionale per i paesi che non rispettino le decisioni assunte. Sottolinea inoltre, in conclusione, l'esigenza di predisporre nel prossimo futuro un adeguato sistema di trasporto pubblico.

EMILIO GERELLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, rispondendo all'interrogazione Gerardini n. 3-00519 sull'organico del personale del Parco nazionale d'Abruzzo (vedi l'allegato A), fa presente che la pianta organica non può essere definita se non dopo la verifica dei carichi di lavoro, sulla quale gli organi dell'Ente parco sono tuttora inadempienti.

Il confronto tra l'Ente parco e le organizzazioni sindacali non ha avuto luogo, causa l'indisponibilità degli organi di gestione dell'Ente.

Fa presente inoltre che l'Ente si è avvalso di personale con contratti a tempo determinato: per disposizioni di legge tali contratti non possono aver durata superiore a tre mesi.

VITTORIO EMILIANI, replicando per l'interrogazione Gerardini n. 3-00519, si dichiara personalmente soddisfatto e ricorda come il consiglio direttivo del Parco nazionale d'Abruzzo abbia formulato una serie di proposte in materia di personale che si augura il Governo accolga. Sottolinea come il personale del Parco svolge una serie di importanti attività a favore dei visitatori, sempre più numerosi: appare, dunque, necessario definire opportunamente gli organici. Ritiene che un aumento del contributo ad almeno otto miliardi consentirebbe di sviluppare iniziative più ricche e numerose. Ricorda infine come un altro problema da risolvere sia costituito dalla richiesta di una serie di comuni molisani di non essere più ricompresi nel territorio del Parco, dal momento che non hanno ricevuto gli indennizzi e le agevolazioni previsti.

EMILIO GERELLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, rispondendo all'interrogazione Nan n. 3-00524 sulla discarica sita nel comune di Magliolo (Savona) (vedi l'allegato A), ricorda che in quell'area insistono dal 1978 due discariche, utilizzate in periodi di emergenza da numerosi comuni. Successivamente venne effettuata, su disposizione della regione Liguria, una risistemazione del sito. Nel 1992 la discarica venne posta sotto sequestro dall'autorità giudiziaria per sospetto smaltimento di rifiuti tossici e nocivi.

Le verifiche a campione finora effettuate hanno dato esito negativo. Per altro, a seguito di fenomeni d'inquinamento rilevati dopo gli eventi meteorologici dell'autunno 1994, sono stati disposti ulteriori accertamenti, con particolare riguardo alle acque utilizzate per l'approvvigionamento idrico della città di Pietra Ligure.

Appaiono comunque necessari ulteriori interventi da parte delle autorità sanitarie provinciali. Il Governo è disponibile a cooperare a tal fine con l'utilizzazione dei fondi all'uopo destinati alla regione Liguria. Qualora, inoltre, si riscontrino esigenze urgenti per il verificarsi di situazioni d'emergenza, il competente dipartimento presso la Presidenza del Consiglio dei ministri provvederà agli interventi di protezione civile di cui si ravvisi il bisogno.

ENRICO NAN, replicando per la sua interrogazione n. 3-00524, si dichiara sostanzialmente soddisfatto: è positiva la consapevolezza della gravità dei fatti e la disponibilità a supportare le amministrazioni locali, anche al fine di evitare esplosioni allarmistiche.

Rileva peraltro che da recenti indagini è emersa l'esistenza di numerosissimi fusti di sostanze tossiche nella discarica, che costituiscono un pericolo per le aree rivierasche limitrofe. Auspica quindi che le amministrazioni locali intervengano con tempestività e decisione.

EMILIO GERELLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, rispondendo all'interrogazione Pistone n. 3-00532 sul Parco di Veio (vedi l'allegato A), osserva che non esiste alcun provvedimento normativo che istituisca tale Parco, ma soltanto proposte di perimetrazione dell'area interessata — presentate dalla regione, dalla provincia e dal comune — che divergono molto significativamente. A seguito dell'adozione del nuovo piano territoriale regionale, il Ministero dei beni culturali ha rilevato l'esigenza di modifiche che evitino attività di edificazione tali da compromettere l'area di Veio.

Assicura inoltre che il Ministero dell'ambiente e quello dei beni culturali si adopereranno, nei limiti della loro competenza, affinché si pervenga quanto prima all'istituzione del Parco di Veio.

GABRIELLA PISTONE, replicando per la sua interrogazione n. 3-00532, si dichiara parzialmente soddisfatta, rilevando come dalla risposta del rappresentante del

Governo si trae la necessità di intensificare gli sforzi per salvaguardare l'area del Parco di Veio.

Ritiene pertanto che le questioni poste dalla sua interrogazione potranno trovare risposta in un prossimo futuro. Invita comunque il Governo a tenere informato il Parlamento sugli sviluppi della vicenda.

Discussione della proposta di inchiesta parlamentare: Formenti ed altri: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sullo stato di coinvolgimento delle organizzazioni criminali nell'attività di smaltimento dei rifiuti in Italia e all'estero (doc. XXII, n. 16) e delle concorrenti proposte di inchiesta parlamentare: Gerardini ed altri: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse (doc. XXII, n. 26); Scalia ed altri: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sui traffici illeciti ad esso connessi (doc. XXII, n. 27).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 22 marzo scorso la VIII Commissione (Ambiente) è stata autorizzata a riferire oralmente.

GIUSEPPE SCOTTO di LUZIO, *Relatore*, riferendo oralmente, ricorda come dalle inchieste sul crimine organizzato sia emerso un dato preoccupante: il rilevante coinvolgimento delle organizzazioni criminali nell'attività di smaltimento illecito di ingenti quantità di rifiuti.

L'accresciuta produzione di rifiuti — delle varie categorie disciplinate dalla legge — rende difficile un corretto smaltimento, data la insufficiente disponibilità di impianti, che potrebbero allo stato ricevere la metà del materiale prodotto.

In ciò si inserisce la criminalità organizzata, che riesce a conseguire con modesti rischi cospicuo lucro dalle carenze nella normativa e nell'azione amministrativa destinate alla protezione del territorio e

dell'ambiente. Particolare incidenza tutto ciò assume nelle regioni meridionali, ove è altissima la densità di imprese illegalmente operanti nel settore.

In queste regioni vengono trasportate e depositate — senza alcuna precauzione igienico-sanitaria — grandi quantità di rifiuti anche provenienti dal Nord. Ciò si inquadra in una serie di attività illecite quali l'estrazione non autorizzata di materiali e l'abusivismo edilizio.

Per questo, numerose sono state le proposte d'inchiesta parlamentare presentate, anche a seguito delle risultanze di indagini conoscitive effettuate e dei dati accertati ad esempio dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari: vasti e ramificati sono infatti gli interessi della camorra in quest'ambito, a tal punto che la regione Campania si è trovata nella necessità di limitare le attività delle discariche site nel territorio regionale allo smaltimento dei soli rifiuti in esso prodotti.

Il documento in esame prevede l'istituzione di una Commissione monocamerale, con il compito di indagare sulle attività di smaltimento dei rifiuti e sul loro traffico, nonché sul ruolo svolto in esse dalla criminalità organizzata e sulle loro connessioni con altre attività illecite. La Commissione, che dovrà riferire almeno ogni tre mesi alla Camera sui propri lavori, avrà i poteri e le limitazioni previsti per l'autorità giudiziaria. Specifiche norme riguardano l'acquisizione di testimonianze e documenti, il segreto sugli atti, l'organizzazione interna e le spese per l'attività della Commissione.

EMILIO GERELLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, si riserva di intervenire in replica.

MASSIMO SCALIA rileva che anni di impegno delle associazioni ambientaliste e di indagini giudiziarie e parlamentari, hanno portato alla luce la gravità del fenomeno delle attività criminali connesse con il ciclo dei rifiuti; l'istituzione di una Commissione monocamerale di inchiesta,

proposta dai componenti della Commissione ambiente, è volta a far luce nel tempo più breve possibile su tutti gli aspetti del fenomeno.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE SCOTTO di LUZIO, *Relatore*, rinuncia alla replica.

EMILIO GERELLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, condivide il contenuto e la finalità della proposta in esame: sarebbe peraltro opportuno che si adottasse un approccio che, attraverso l'adozione di nuove tecnologie, consenta di rendere economicamente non conveniente per le organizzazioni criminali il coinvolgimento nelle attività di smaltimento dei rifiuti. Vanno in tal senso segnalate le nuove forme di smaltimento e compostaggio dei rifiuti adottate in alcuni paesi europei: la Commissione potrebbe approfondire questi sviluppi tecnologici nell'ambito dell'obiettivo previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera c), del provvedimento.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Martedì 20 giugno 1995, alle 9,30:

1. — *Discussione della domanda di autorizzazione a procedere ai sensi dell'articolo 96 della Costituzione:*

Nei confronti del deputato Franco Marini, nella sua qualità di ministro del lavoro e della previdenza sociale *pro tempore*, per il reato di cui all'articolo 317 del codice penale (concussione) (Doc. IV-bis, n. 3).

— *Relatore:* Finocchiaro Fidelbo.

2. — *Discussione dei progetti di legge:*

S. 1626. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università (*Approvato dal Senato*) (2517).

DE JULIO ed altri: Norme sull'adozione degli statuti universitari ai sensi dell'articolo 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168 (1045).

DE JULIO ed altri: Interpretazione autentica del primo comma dell'articolo 114 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in materia di conferimento delle supplenze ai ricercatori confermati (2490).

— *Relatore:* Meo Zilio.
(*Relazione orale*).

3. — *Seguito della discussione della proposta di inchiesta parlamentare:*

MALVEZZI ed altri: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla vicenda dell'ACNA di Cengio (Doc. XXII, n. 14).

— *Relatore:* Oreste Rossi.

4. — *Seguito della discussione delle proposte di inchiesta parlamentare:*

FORMENTI ed altri: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sullo stato di coinvolgimento delle organizzazioni criminali nell'attività di smaltimento dei rifiuti in Italia e all'estero (Doc. XXII, n. 16).

GERARDINI ed altri: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchie-

sta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse (Doc. XXII, n. 26).

SCALIA ed altri: Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sui traffici illeciti ad esso connessi (Doc. XXII, n. 27).

— *Relatore:* Scotto di Luzio.
(*Relazione orale*).

5. — *Seguito della discussione delle proposte di legge:*

S. 359. — Senatori CAVAZZUTI ed altri: Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità (*Approvato dal Senato*) (2231).

SCALIA ed altri: Norme per la regolazione delle tariffe e il controllo della qualità dei servizi di interesse pubblico a tutela degli interessi e dei diritti degli utenti (387).

REBECCHI ed altri: Norme per la regolazione delle tariffe e il controllo della qualità dei servizi di interesse pubblico a tutela degli interessi e dei diritti degli utenti (959).

— *Relatori:* Perticaro, per la IX Commissione; Bernini, per la X Commissione.
(*Relazione orale*).

La seduta termina alle 11.

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 12,45.

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*

Stampato su carta riciclata ecologica

SMA12-198
Lire 500